COMUNE DI SANTA NINFA

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI

Al Responsabile dell'area affari generali
Al Responsabile del servizio finanziario
Al Responsabile dell'area tecnica

e p.c.
Al Sig. Sindaco

LORO SEDI

Prot. 4660 del 21.3.2016

OGGETTO: Attuazione del PTPC 2016/2018: individuazione dei *referenti* e prime indicazioni operative.

La Giunta Municipale con deliberazione n. 9 del 5.2.2016 ha adottato l'aggiornamento del PTPC valevole per il periodo 2016/2018, tenendo conto delle linee guida emanate dall'Anac con la determinazione n. 12/2015, ed introducendo nuove misure organizzative per la prevenzione dei fenomeni di *maladmistration* valorizzando i risultati della mappatura dei processi e dell'analisi del rischio, e tenendo conto dei risultati dell'attuazione del precedente Piano, sintetizzati nella relazione annuale a firma del sottoscritto, pubblicata nell'apposita sottosezione di "amministrazione trasparente".

Con la presente nota, si ritiene opportuno richiamare l'attenzione delle SS.LL. sulla struttura del PTPC, sul ruolo assegnato ai responsabili di settore per la relativa attuazione, sui nuovi obblighi di trasparenza e nel contempo impartire alcune direttive per il monitoraggio di alcune misure.

Il par.II del PTPC 2016/2018, ai punti n.2 e 4, prevede che i responsabili di settore – titolari- delle posizioni organizzative sono individuati quali *referenti* delle varie misure e sono responsabili dell'attuazione delle specifiche misure individuate nel PTPC. Si tratta di due ruoli diversi: il ruolo del *referente* non coincide semplicemente con la responsabilità di attuazione delle misure individuate nel Piano, in relazione alla quale ciascun responsabile può (*recte*: deve) individuare tra il personale assegnato l'incaricato dell'attuazione dei vari adempimenti, ma implica una attività di verifica,

controllo e referto al RPC sull'attuazione delle misure relative al settore di competenza.
Con il presente atto, si individuano le SS.LL. quali referenti delle misure individuate nel PTPC in relazione ai procedimenti di competenza. Quanto alla concreta attuazione delle misure, nel ribadire che le stesse costituiscono anche specifici obiettivi di performance provvisoriamente assegnati nelle more dell'approvazione del PEG 2016/2018, si suggerisce di individuare espressamente –preferibilmente con l'atto di assegnazione delle responsabilità procedimentali anche ai fini dell'individuazione dei ruoli di specifiche responsabilità- i responsabili dell'attuazione delle singole misure.

Nelle more di ulteriori indicazioni sulle varie misure, nel raccomandare l'implementazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal PTPC, con la presente si forniscono specifiche indicazioni per dare completa attuazione all'art. 1, comma 9, lett. e) della legge 190/2012, in relazione all'art. 6 del dPR n. 62/2013 in merito al monitoraggio di situazioni di parentela o affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale dei contraenti o beneficiari di contributi o altri provvedimenti ampliativi della propria sfera giuridica con i responsabili di settore o altri dipendenti del Comune di Santa Ninfa.
A tal fine, integrando sul punto la precedente direttiva n. 14422 del 19.12.2013 in materia di divieto di *pantuflage* (art. 53, comma 16-ter del d.lgs. 165/2001), di dispone che in tutti i bandi gara o lettere di invito per la partecipazione a procedure per l'affidamento di contratti pubblici, nonché in tutti gli avvisi comunque denominati finalizzati a sollecitare la presentazione di istanze per la concessione di contributi, ovvero in tutti i moduli utilizzati per chiedere il rilascio di autorizzazioni/concessioni/nulla osta o altri provvedimenti ampliativi della sfera giuridica del richiedente, in aggiunta alla clausola relativa alla mancata conclusione di contratti di lavoro subordinato o autonomo o al mancato conferimento di incarichi a dipendenti del Comune per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro col Comune medesimo (clausola valida solo per i contratti), sia inserita la seguente dichiarazione:

"*il sottoscritto dichiara che non sussistono relazioni di parentela o affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra lo stesso (e gli altri amministratori, soci e dipendenti dell'impresa:* ove si tratti di società*) e i responsabili di settore e gli altri dipendenti del Comune di Santa Ninfa" [*ovvero indicare i rapporti in essere].

Conseguentemente, in tutti i provvedimenti conclusivi dell'istruttoria (es. determinazioni di aggiudicazione definitiva, atti di concessione di contributi, autorizzazioni, concessioni, ecc…), deve essere espressamente richiamata anche tale dichiarazione ed il responsabile di settore deve attestare a sua volta –oltre al generico riferimento all'insussistenza di ipotesi di conflitto di interessi- l'insussistenza delle

sopra indicate relazioni, sia in capo a se stesso che ai dipendenti che hanno curato l'istruttoria.
Si rappresenta che il rispetto di tale adempimento costituirà uno dei parametri di verifica del controllo di regolarità amministrativa successiva da parte dello scrivente.
Inoltre, a prescindere dalle situazioni relative ai responsabili di settore che debbono essere segnalate allo scrivente nell'ambito della verifica dell'obbligo di astensione, si richiamano le SS.LL. a vigilare sulla materia, in quanto annualmente i risultati del monitoraggio in questione dovranno essere oggetto di specifica relazione da parte delle SS.LL. al RPC.

Si raccomanda particolare attenzione alle misure richieste dal PTPC in materia di **rilascio di titoli abilitativi in edilizia**, in cui la verifica di insussistenza di situazioni di parentela/affinità/convivenza o frequentazione abituale deve essere estesa oltre che al richiedente anche al tecnico privato che sottoscrive gli elaborati grafici: la dichiarazione del tecnico deve essere oggetto di pubblicazione tempestiva, la cui verifica è demandata ad un referto annuale dell'OIV; i titoli abilitativi debbono contenere anche i seguenti dati:
-durata del procedimento (espressa in giorni);
-eventuali integrazioni istruttorie con i dati relativi al periodo/ai periodi di sospensione.

Si raccomanda il puntuale adempimento.

IL SEGRETARIO GENERALE - RPC

F.to Bonanno